



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

**Oggetto:** **Adeguamento idraulico della linea ferroviaria Cagliari – Golfo Aranci al Km 282+584 in corrispondenza del Rio Seligheddu nel comune di Olbia - Convocazione conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. - rif. prot. RFI-NEMI.DOIT.CAA0011\PI\2023\0001218 - Approvazione studio di compatibilità idraulica**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

VISTA la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n. 102 concernente l'"Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione", così come successivamente modificato con Deliberazione n. 7/5 del 18.2.2010

VISTA la L.R. 33/2014 recante la Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo

VISTA la propria Deliberazione n. 2 in data 19.02.2019 inerente alla Circolare n. 1/2019, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del PAI vigenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

CONSIDERATO che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, con Deliberazione n.3 del 29.1.2024, avente ad oggetto "Comune di Olbia – Aggiornamento dello studio di assetto idrogeologico (parte idraulica e parte frane) ai sensi dell'art. 8, comma 2, 2 bis e dell'art. 37, comma 3, lett. B) delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. (Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 18 dell'11.2.2022 e n. 94 del 27.9.2023) e contestuale aggiornamento del reticolo idrografico regionale ai sensi dell'art. 30ter, comma 6 della N.A. del P.A.I, relativo al territorio comunale - ADOZIONE PRELIMINARE", ha approvato, tra l'altro, lo studio idrologico degli elementi idrici di interesse ricadenti nel territorio comunale; in particolare nello studio sono state definite le portate riguardanti il rio Seligheddu rispetto alle quali risultano coerenti le portate di progetto utilizzate nell'ambito del presente progetto all'esame

VISTA l'istanza presentata da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) con nota prot.RFI-NEMI.DOIT. CA\A0011\P\2023\0001218, acquisita al protocollo della Direzione generale ADIS al n. 5666 del 30.5.2023, e alle successive integrazioni documentali, prot. ADIS n. 7456 dell'11.7.2023, nn. 8136-7-8-9-40-1-2-3-4-6-7-8148 del 28.7.2023, n. 2978 del 21.3.2024 e n. 4175 del 29.4.2024, volta all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica riferito al progetto delle opere indicate nei punti seguenti

CONSIDERATO che gli interventi in progetto consistono nella realizzazione di 1 ponte ferroviario avente una luce di 53 m, affiancato a quello esistente, in corrispondenza del rio Seligheddu poco a valle della sua confluenza con il rio Tannaule (zona Via Portogallo/Via Lupacciolu nel Comune di Olbia); il ponte ferroviario esistente sarà demolito al termine della realizzazione del nuovo allo scopo di limitare i tempi di interruzione della linea ferroviaria

CONSIDERATO che, in dettaglio, è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di un ponte di luce 53 m sul Rio Seligheddu, da realizzare in rettilineo in affiancamento a quello esistente, avente luce inferiore a 15 m, che sarà demolito successivamente; il nuovo ponte è costituito da un unico impalcato interamente in acciaio, con schema a travata e via di corsa inferiore
- adeguamento plano-altimetrico del binario che si sviluppa interamente in rilevato e su opera d'arte in corrispondenza del rio Seligheddu, dal punto di vista altimetrico viene alzata la linea ferroviaria a partire dal passaggio a livello di via Portogallo fino al Rio Seligheddu per scendere e collegarsi alla linea esistente prima della punta scambi nella nuova stazione di Olbia
- allargamento della sezione dell'alveo con approfondimento del fondo, limitato ad un tratto di 300 m, l'allargamento si estenderà a valle per circa 90 m e si raccorderà progressivamente sino alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

larghezza attuale dell'alveo

- esecuzione della protezione spondale con scogliera di massi ciclopici di altezza pari a circa 2.00 m lungo la sponda
- esecuzione della protezione del rilevato ferroviario nel lembo di monte mediante scogliera di massi ciclopici
- realizzazione di canale di gronda al piede del rilevato ferroviario esistente, con lo scopo di raccogliere le acque meteoriche di piattaforma e in generale quelle accumulate a monte e scaricarle in alveo
- risoluzione delle interferenze, costituite da 2 collettori per il trasporto delle acque reflue di diametro 400 mm, gestiti dal Servizio Idrico Integrato regionale in capo alla società Abbanoa SpA con riposizionamento esternamente dal sedime dell'alveo, in un tratto a monte e a valle dell'attraversamento ferroviario

CONSIDERATO che, relativamente alle norme che regolano le aree a pericolosità idraulica, la tipologia attribuibile agli interventi descritti nel punto precedente risulta essere quella di *"le nuove infrastrutture a rete o puntuali previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili"*, ammissibili ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. g), e che il comma 6 lett. c) del medesimo articolo 27 richiede per gli interventi predetti la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle N.A. del P.A.I.

VISTO lo studio di compatibilità idraulica redatto dai tecnici ing. Giulio Filippello, iscritto all'Ordine della Prov. di Roma al n. 26227, e dal dott. Geol. Mario Collu, iscritto all'Ordine Geologi della Sardegna al n. 455, costituito dai seguenti elaborati (prot. ADIS n. 4175 del 29.4.2024) di interesse:

File	descrizione
183322001PDTG0000E001-F.pdf	ELENCO ELABORATI
183322001PDTG0000E002-D.pdf	RELAZIONE GENERALE
183322001PDTG 0100E001-E.pdf	RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA
183322001PDTG 0100E003-D.pdf	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA: Relazione generale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

183322001PDTG 0100E010-C.pdf	Rio Seligheddu - Sezioni tipo e particolari
183322001PDTG 0100E011-B.pdf	Rio Seligheddu - Profilo longitudinale
183322001PDTBBN0400E001-C.pdf	RELAZIONE ARMAMENTO
183322001PDTBBN0400E005-D.pdf	Planimetria di tracciamento e profilo longitudinale
183322001PDTBBN0400E007-D.pdf	Binario provvisorio - Sezioni trasversali tav.1 di 2
183322001PDTBBN0400E008-D.pdf	Binario provvisorio - Sezioni trasversali tav.2 di 2
183322001PDTSPN0300E011-D.pdf	STRUTTURE PONTE

VISTA la relazione istruttoria prot. 4424 del 6.5.2024 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si propone l'approvazione del suddetto studio di compatibilità idraulica presentato dal Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e definito a supporto del progetto delle opere in esame

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**DETERMINA**

ART. 1 di approvare, con le precisazioni e prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica avente ad oggetto "*Adeguamento idraulico della linea ferroviaria Cagliari – Golfo Aranci al Km 282+584 in corrispondenza del Rio Seligheddu nel comune di Olbia*", redatto, ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 25 delle N.A. del P.A.I., dall'Ing. Giulio Filippello, iscritto all'Ordine della Prov. di Roma al n. 26227, e dal dott. Geol. Mario Collu, iscritto all'Ordine Geologi della Sardegna al n. 455, costituito dai seguenti elaborati (prot. ADIS n. 4175 del 29.4.2024) di interesse:

File	descrizione
183322001PDTG0000E001-F.pdf	ELENCO ELABORATI
183322001PDTG0000E002-D.pdf	RELAZIONE GENERALE
183322001PDTG 0100E001-E.pdf	RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

183322001PDTG 0100E003-D.pdf	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA: Relazione generale
183322001PDTG 0100E010-C.pdf	Rio Seligheddu - Sezioni tipo e particolari
183322001PDTG 0100E011-B.pdf	Rio Seligheddu - Profilo longitudinale

ART. 2 l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica sopra richiamato è limitato esclusivamente agli elaborati citati

ART. 3 l'Ente competente è tenuto, una volta realizzati gli interventi, a provvedere alla demolizione del ponte ferroviario esistente con regolarizzazione ai fini della stabilità delle sponde e del fondo interessate dalle parti in demolizione e a garantire la costante manutenzione e pulizia degli stessi e delle opere in progetto in quanto l'efficacia delle stesse opere è strettamente correlata alla loro regolare cura e manutenzione

ART. 4 Ai sensi dell'art. 19 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI, qualora per gli interventi previsti nel progetto in oggetto sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità

ART. 5 Ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso delle Norme di Attuazione del PAI *"in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrate dal PAI, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato"*

ART. 6 Ai sensi dell'art. 4 comma 13 delle Norme di Attuazione del PAI, il presente provvedimento *"non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità"*

ART. 7 Resta inteso che l'area oggetto dello studio in argomento rimane assoggettata alla mappatura delle aree pericolose definita dalla pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e relativa disciplina. Eventuali future proposte di modifiche alla perimetrazione della pericolosità idraulica, ai sensi dell'art. 37 delle N.A. del P.A.I., a seguito della realizzazione e collaudo di tutte le opere previste nel presente progetto saranno valutate con particolare riferimento all'entità del franco idraulico (opere longitudinali/opere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

trasversali), ai sensi dell'art. 21 delle N.A. del P. A.I. e delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), che risulterà assicurato in tutte le sezioni nel tratto di interesse ivi incluse quelle in cui è prevista la realizzazione di arginature sulle sponde, ovvero sulla base dell'accertamento dell'effettivo conseguimento del livello prefigurato di sicurezza idraulica, delle modalità di funzionamento idraulico e delle condizioni locali.

Ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. a) delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 24 delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna e non costituisce pertanto presupposto necessario ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione di competenza di altri Uffici ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

**Siglato da :**

GIUSEPPE CANE